

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'AC ROMA DEL 19 MARZO 2019**

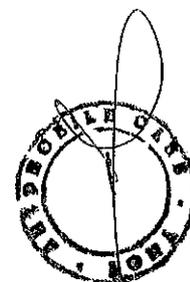
Il giorno 19 del mese di marzo, dell'anno duemiladiciannove, alle ore 11.00 si è riunito, previa convocazione del Presidente, diramata via email il 11 marzo 2019, con nota prot. n. 432, il Consiglio Direttivo dell'AC Roma per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Approvazione verbale adunanza del 21 dicembre 2018.
2. Comunicazioni del Presidente.
3. Società partecipate – Progetto di bilancio dell'esercizio 2018 di Acinservice – Provvedimenti inerenti e conseguenti.
4. Bilancio dell'esercizio 2018 dell'Automobile Club Roma – Convocazione Assemblea dei Soci.
5. Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019-2021.
6. Nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance.
7. Questioni inerenti il personale.
8. Iniziative istituzionali e associative.
9. Contratti di servizio.
10. Contenzioso dell'Ente.
11. Varie ed eventuali.

Alla riunione, che, ai sensi degli artt. 16, comma 4 e 52, comma 3 dello Statuto può tenersi in audioconferenza, essendone stata data facoltà in avviso di convocazione, sono presenti:

- | | |
|--------------------------------|-----------------|
| - la dott.ssa Fusco Giuseppina | Presidente |
| - il dott. Forlenza Francesco | Vice Presidente |
| - il dott. De Simone Pietro | Consigliere |



- | | |
|---------------------------------|----------------------------------|
| - il prof. avv. Selicato Pietro | Consigliere |
| - il dott. Barbieri Gianluigi | Presidente Collegio dei Revisori |
| - la dott.ssa Crupi Sabrina | Revisore |
| - il rag. Adele Santosuosso | Revisore |

Assente giustificato il Consigliere prof. Giovanni Puoti.

Esercita le funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, dott. Riccardo Alemanno ai sensi dell'art. 50 dello Statuto ACI.

Il Consigliere prof. Avv. Selicato Pietro partecipa in audioconferenza. A tal fine il Segretario verifica l'individuazione del Consigliere, la contestualità dell'esame e della deliberazione e la possibilità di ascoltare, intervenire, esprimere oralmente il proprio avviso, visionare, ricevere e trasmettere eventuale documentazione.

Il Presidente, verificata la sussistenza del numero legale, che rende valida l'adunanza per la presenza di 4 Consiglieri su 5, dichiara ufficialmente aperta la riunione.

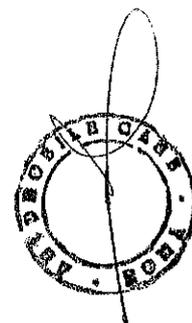
(OMISSIS)

4. Bilancio dell'esercizio 2018 dell'Automobile Club Roma – Convocazione Assemblea dei Soci.

Il Presidente passa alla trattazione del bilancio dell'esercizio 2018, richiamandosi ai documenti previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, inviati ai Consiglieri e ai Revisori preliminarmente alla odierna adunanza.

Osserva che la Relazione del Presidente, che accompagna il bilancio, contiene un paragrafo introduttivo che sintetizza i principali eventi che hanno contraddistinto la gestione e gli importanti risultati realizzati dall'Ente nell'esercizio 2018, offrendo anche una panoramica sugli obiettivi economici, finanziari e patrimoniali conseguiti negli ultimi anni, in particolare nel corso del quadriennio dell'attuale mandato del Consiglio Direttivo.

Ripercorrendo i passi salienti del paragrafo, ricorda, con specifico riferimento alle risultanze dell'esercizio 2018, che nei primi mesi dell'anno, l'Ente ha **interamente**



estinto l'indebitamento finanziario residuo verso l'ACI che, all'inizio del quinquennio 2014-2018, ammontava a quasi 3,6 miliardi di euro; in assenza di debiti finanziari verso terzi, a fine 2018 l'Ente dispone di **liquidità**, temporaneamente depositata in conto corrente, **prossima a 1,5 milioni di euro**.

Il disavanzo patrimoniale, che al primo gennaio 2014 superava 4,1 milioni di euro, è stato interamente riassorbito, dopo la progressiva riduzione realizzata negli anni precedenti; il bilancio dell'esercizio 2018 presenta il **patrimonio netto positivo di 613 mila euro** e segna il raggiungimento dell'obiettivo del risanamento in nove anni rispetto all'anno target, il 2027, fissato nel piano di rientro del deficit presentato all'ACI nel 2012.

Il Presidente osserva che le performance conseguite nell'esercizio sono dovute all'ulteriore, sensibile miglioramento del margine della gestione caratteristica, che ha consentito di fronteggiare ampiamente i pur rilevanti oneri sostenuti dalle società controllate, interamente rifluiti nel bilancio dell'Ente, e dovuti alla realizzazione del Piano di riassetto straordinario delle partecipazioni, varato dal Consiglio Direttivo nel settembre 2017, nel rigoroso rispetto delle prescrizioni del D.lgs 175/16 (Testo Unico in materia di società a partecipazioni pubblica).

In particolare, la gestione caratteristica ha prodotto il **margine operativo lordo (EBITDA) di 1.571 mila euro**, il valore più alto in assoluto registrato negli ultimi 30 anni, e superiore di 407 mila euro al margine realizzato nel 2017.

In presenza del **consolidamento dei ricavi** sui livelli raggiunti negli ultimi anni (4,9 milioni di euro), la crescita del margine è dovuta essenzialmente alla ulteriore **riduzione dei costi operativi esterni e dei costi di struttura**, ammontati complessivamente a 3,3 milioni di euro, a fronte di 3,7 milioni di euro consuntivati nel 2017.

Hanno concorso al contenimento delle componenti negative di reddito gli efficientamenti realizzati nei costi di struttura (personale, locazione della sede, utenze) con riflessi economici positivi pari a circa 130 mila euro, il minor ricorso a prestazioni di terzi, che hanno consentito risparmi per circa 250 mila euro, nonché la revisione delle aliquote sociali dovute all'ACI, i cui benefici sono stati tuttavia



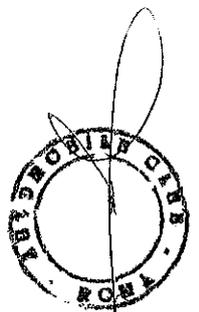
interamente trasferiti alla rete di vendita, nell'ottica della promozione della qualità dei servizi erogati dalle delegazioni alla clientela e dello sviluppo dell'associazionismo.

Nel valutare la riduzione dei costi per servizi acquisiti da terzi, il Presidente sottolinea che essa è dovuta, per la gran parte, alla cessazione, a far data dal primo gennaio 2018, dei servizi in precedenza erogati dalla controllata Acinservice in regime di "in house providing", deliberata dal Consiglio Direttivo nell'ambito del Piano di riassetto straordinario delle partecipazioni. I risparmi ottenuti confermano, quindi, la validità della scelta strategica, operata anche al fine della progressiva reinternalizzazione dei servizi presso l'Ente, il cui completamento è previsto entro l'esercizio in corso, con l'assunzione di una risorsa deputata all'espletamento di talune attività di supporto, in precedenza fornite da Acinservice.

Per quanto concerne le controllate, il Presidente rileva che la **gestione delle partecipazioni** ha determinato oneri netti a carico del bilancio dell'Automobile Club – comprensivi degli accantonamenti e utilizzi degli specifici fondi rischi - pari a 236 mila euro (443 mila euro nel 2017), dovuti essenzialmente agli oneri straordinari sostenuti per l'attuazione del complesso e articolato insieme di interventi di razionalizzazione delle attività e di riassetto delle società controllate, in linea con gli impegni assunti nel "Provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni" inviato a fine settembre 2017 al Ministero Vigilante e alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 175/2016.

Ricorda, al proposito, la procedura di liquidazione della controllata indiretta Ge.Ser, avviata operativamente il primo settembre 2017 e sostanzialmente conclusa a fine anno, che ha comportato la risoluzione dei rapporti di lavoro con otto degli undici dipendenti costituenti l'organico deputato ai servizi di assistenza ai soci e di consulenza per le pratiche automobilistiche, consentendo la razionalizzazione e l'efficientamento del ramo d'azienda "Delegazione di Sede", ceduto, nel luglio 2018, alla controllante Acinservice.

Con questa operazione si è così realizzato l'accorpamento in una unica società, dei servizi di Delegazione di Sede con quelli di Autoscuola di Sede, coerentemente con



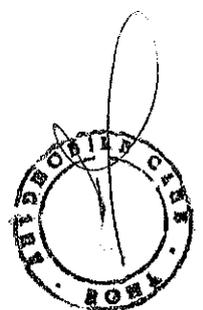
l'obiettivo, perseguito dal Consiglio Direttivo, della riduzione della catena dei controlli sui servizi rivolti al pubblico, per assicurarne il più efficace monitoraggio e il più efficiente ed economico svolgimento.

Il Presidente ricorda quindi gli interventi di razionalizzazione dei servizi di formazione alla guida e di educazione stradale, realizzati da Acinservice, che ha dovuto far fronte anche alla cessazione dei servizi "in house", in passato erogati all'Automobile Club, gestendo con gradualità l'esodo del personale divenuto esuberante. Due rapporti di lavoro sono stati risolti nel 2018, mentre sono in corso di definizione gli accordi transattivi per la cessazione del rapporto di lavoro con l'ultimo dipendente tuttora in carico alla Società.

A breve, l'organico di Acinservice sarà costituito di sei risorse, di cui tre deputate ai servizi di delegazione, due ai servizi di autoscuola e una preposta ai servizi contabili e di staff, a fronte delle diciassette risorse complessive costituenti l'organico della Società e della sua controllata Ge.Ser. alla data di avvio del piano di razionalizzazione dell'assetto partecipativo.

L'insieme delle azioni sviluppate dalle due controllate ha determinato **oneri straordinari** – costituiti essenzialmente dalle competenze e dalle somme riconosciute a titolo transattivo ai dipendenti licenziati – che sono interamente rimasti a carico del conto economico di Acinservice, che ha chiuso il bilancio dell'esercizio 2018 con la perdita di 556 mila euro, su cui hanno anche influito le perdite gestionali conseguenti alla difficile situazione operativa che ha interessato la Delegazione di Sede, coinvolta nella procedura liquidatoria, con ripercussioni estese alla Autoscuola di Sede.

La perdita di Acinservice è, a sua volta, interamente rifluita nel bilancio dell'Automobile Club e ha trovato parziale copertura nell'integrale utilizzo del fondo di 420 mila euro, appositamente costituito nel 2017 per far fronte agli oneri di ristrutturazione delle partecipate. Ne è conseguito l'onere netto di € 136 mila euro, cui è da aggiungere l'effetto economico dello stanziamento, pari a 100 mila euro, effettuato al medesimo fondo e al medesimo titolo, per tener conto dei costi che



Acinservice dovrà presumibilmente sostenere per completare il riassetto organizzativo interno, efficientare la struttura, attivare sinergie ed economie di scala. Il bilancio dell'esercizio 2018 dell'Automobile Club di Roma si chiude con l'**utile netto di 1.138 mila euro**, inferiore di 208 mila euro all'utile del precedente esercizio (1.346 mila euro), che aveva tuttavia beneficiato di proventi straordinari netti pari a 492 mila euro.

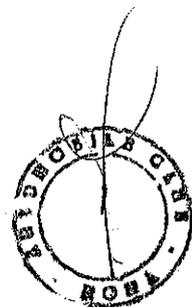
Il Presidente osserva che il complesso processo di cambiamento, strutturale e operativo dell'Ente, realizzato nel biennio 2017-2018, ha richiesto il profondo e attivo coinvolgimento degli Organi e la collaborazione di tutta la struttura sia interna, sia delle società controllate.

La realizzazione del progetto straordinario e il perseguimento della massima economicità gestionale non hanno tuttavia distolto l'Automobile Club dalla focalizzazione sui compiti istituzionali che, anzi, sono stati assicurati con crescente impegno, ottenendo risultati concreti e maggiore consapevolezza, anche da parte degli stakeholders, del contributo che l'Ente è in grado di apportare negli ambiti di propria competenza.

Nel 2018, le politiche rivolte all'ampliamento della compagine dei soci, obiettivo prioritario dell'AC Roma in quanto Ente a base associativa, hanno consentito di accrescere il numero dei soci, **passati da 70.500 al 31 dicembre 2017 agli attuali 73.500 (+ 4,3%)**.

Al fine di favorire l'obiettivo della acquisizione di nuovi soci e garantire standard elevati di qualità al marchio ACI, nel 2018 l'Ente ha rafforzato il proprio impegno finalizzato alla ottimizzazione della Rete di vendita, fornendo supporto alle 120 delegazioni affiliate, in quanto punto di contatto con i soci e con il cittadino, monitorandone i comportamenti e stimolandone lo sviluppo, anche mediante politiche di incentivazione, mirate soprattutto al miglioramento dei servizi offerti al pubblico.

Parallelamente, quale Agente Generale della Sara Assicurazioni – assicuratrice ufficiale dell'ACI, l'Automobile Club ha rivolto particolare attenzione alla Rete delle sub-agenzie, realizzando un impegnativo piano formativo in collaborazione con la



Compagnia per la diversificazione dei prodotti, la crescita del portafoglio e lo sviluppo di sinergie atte ad ampliare i soci ACI e la clientela.

Costante cura è stata dedicata al rafforzamento della Rete di autoscuole a marchio Ready2Go, quale strumento di diffusione della cultura della sicurezza alla guida, nel più ampio quadro dell'impegno istituzionale dell'Ente, rivolto alla educazione stradale e alla formazione di una coscienza civica, soprattutto nei giovani, orientata al perseguimento di una mobilità sempre più sostenibile. Nel 2018 sono stati tenuti, presso istituti scolastici e nell'ambito di eventi divulgativi aperti al pubblico, corsi di educazione stradale che hanno consentito di coinvolgere **oltre 3.750** tra bambini e adolescenti.

Nell'ottica della promozione della mobilità sostenibile, è altresì proseguita la collaborazione con la Fondazione Caracciolo, il Centro Studi e Ricerche dell'ACI, per la rilevazione dei comportamenti degli utenti della strada nel territorio di Roma Capitale; dopo la indagine sui comportamenti degli automobilisti, effettuata nel 2017, nell'anno trascorso sono stati rilevati e analizzati i comportamenti dei conducenti dei veicoli a due ruote motorizzati, i cui risultati sono stati messi a disposizione delle Istituzioni e delle scuole romane e illustrati nel corso di una giornata formativa di guida sicura, tenuta presso l'Autodromo di Vallelunga dell'ACI, cui hanno partecipato 150 neo patentati.

Il Presidente ricorda, altresì, l'impegno rivolto alla promozione del Club ACI Storico, per la valorizzazione del patrimonio e della cultura motoristica italiana e la tutela degli interessi degli appassionati e dei collezionisti di veicoli di rilevanza storica. I club affiliati sono passati da tre a sei; il numero dei soci con tessera "ACI Storico" è cresciuto del 30%, raggiungendo 270 unità. Sono stati organizzati raduni di appassionati nell'ambito di manifestazioni di richiamo, quali il Roma Motor Show all'Auditorium e Tennis & Friends al Foro Italico, ed eventi divulgativi sul territorio (raduni, concorsi di eleganza, ecc.).

Quale articolazione locale della Federazione sportiva nell'ambito del CONI, l'Ente ha parallelamente rivolto attenzione allo sviluppo dello sport automobilistico, con la promozione di iniziative, l'organizzazione di manifestazioni di rilievo, tra cui il Rally



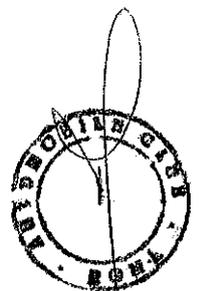
di Roma Capitale, tappa del prestigioso Campionato Europeo Rally, e il tradizionale “passaggio” romano della “Mille Miglia”.

Sono stati organizzati corsi per il conseguimento della prima licenza di Ufficiale di Gara; è stato attivato, presso la Delegazione di Sede, l’Ufficio Sportivo, predisponendo la necessaria infrastruttura tecnologica ed assicurando la formazione degli addetti per erogare servizi ai licenziati; è stata istituita, a fine 2018, la Commissione Sportiva, organo consultivo e di supporto al Consiglio Direttivo per la pianificazione e la realizzazione delle attività volte a dare risposta alle istanze dei soci e degli appassionati, cogliendo al tempo stesso favorevoli opportunità per diffondere la consapevolezza del rischio e il valore del rispetto delle regole e di comportamenti etici nelle competizioni sportive.

La efficacia, l’efficienza e l’economicità cui è improntata la gestione dell’Automobile Club Roma e l’alto valore sociale delle azioni realizzate hanno trovato riconoscimento nel “**Premio Label**” ottenuto dall’Ente nel 2018, nell’ambito della partecipazione alla iniziativa Europea CAf External Feedback, quale amministrazione che si ispira ai principi della Total Quality Management, ottenendo importanti traguardi rispetto alla altre amministrazioni europee nel percorso di accrescimento e di ammodernamento.

Il Presidente prosegue nella illustrazione della propria Relazione al bilancio, richiamando l’attenzione dei presenti sui paragrafi 2 e 4 della Relazione, che contengono una analisi di maggior dettaglio dei risultati economici e finanziari e della situazione patrimoniale dell’Ente al 31 dicembre 2018; relativamente a quest’ultima, si sofferma a commentare gli indici di struttura patrimoniale, che confermano il processo di consolidamento e di rafforzamento economico e finanziario conseguito dall’Ente negli ultimi anni.

Con riferimento al paragrafo 3 della Relazione contenente, ai sensi della normativa ACI, il raffronto tra i conti consuntivi e il budget rimodulato dell’esercizio 2018, il Presidente fa rilevare, oltre all’incremento (+1.874 euro) degli ammortamenti stanziati rispetto a quelli previsti, i maggiori oneri (+25.746 euro) derivati dalla gestione delle partecipazioni, attribuibili essenzialmente alle perdite registrate da



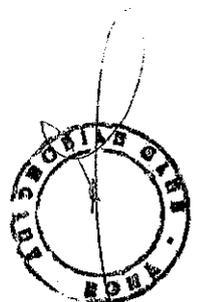
Acinservice nell'ultimo trimestre dell'esercizio, risultate superiori a quelle stimate in sede previsionale. Relativamente a tali poste, il Presidente chiede al Consiglio di voler autorizzare il superamento degli ammontari indicati nel budget rimodulato a fine ottobre.

Il Presidente conclude l'esposizione commentando quanto contenuto nel paragrafo 5 "Evoluzione prevedibile della gestione", da cui risultano le crescenti sfide che l'Automobile Club dovrà affrontare nei prossimi anni per svolgere un ruolo sempre più incisivo e fornire un fattivo contributo nel settore della mobilità, coerentemente con la propria natura di ente pubblico, investito di responsabilità istituzionali nei campi della educazione e formazione stradale, della promozione della sicurezza, della efficienza e sostenibilità ambientale e della accessibilità della mobilità, nell'interesse dei soci, degli automobilisti e della collettività nel suo complesso.

Il Presidente apre la discussione sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Prende la parola il Vice Presidente Forlenza, il quale esprime apprezzamento per il lavoro svolto dall'Automobile Club Roma, che ha portato a compimento, non soltanto il risanamento economico e patrimoniale dell'Ente, ma anche il progetto di ristrutturazione e riassetto delle società controllate che, soltanto due anni orsono, appariva di aleatoria e assai difficile realizzabilità. Ritiene che il consolidamento e il rafforzamento conseguiti dall'Ente costituiscano una importante premessa per proseguire lungo la via dello sviluppo e per affrontare le sfide che le problematiche della mobilità pongono al Paese e a coloro che vi operano.

Il Consigliere De Simone, condividendo le espressioni di apprezzamento del Vice Presidente, sottolinea, tra i positivi risultati realizzati dall'Ente, l'incremento dell'associazionismo, conseguito pur in una situazione congiunturale ancora molto sfavorevole. L'ampliamento della base associativa rappresenta, a suo avviso, un fattore importante di stabilità, capace anche di infondere maggiore forza alle azioni che l'Ente si accinge a sviluppare sul piano istituzionale, nell'interesse del Paese e della mobilità in particolare.



Il Consigliere Selicato si associa ed esprime apprezzamento per la conduzione manageriale che ha caratterizzato la gestione dell'Ente negli ultimi anni.

Il Presidente ringrazia e osserva che l'azione dell'Ente, nei prossimi anni, dovrà essere improntata al mantenimento dei buoni risultati raggiunti sotto il profilo associativo e economico-finanziario.

Tuttavia, permangono molte incognite, in particolare per quanto concerne l'andamento dell'economia che condiziona la crescita dei soci e, conseguentemente, delle quote associative, che costituiscono la principale fonte di ricavi e di entrate per l'Ente. Incertezze nei ricavi si prospettano anche in relazione alla possibile evoluzione del comparto dell'automobile, colpito dall'attuale rallentamento del mercato, sia del "nuovo" sia dell'"usato", con riflessi sui proventi per tasse automobilistiche e sulle provvigioni assicurative, correlate allo sviluppo del portafoglio polizze. Tale situazione richiederà all'Ente di proseguire, con determinazione e tenacia per accrescere, se possibile, i componenti positivi di reddito, nella consapevolezza che ulteriori tagli di costi, delle dimensioni di quelli già realizzati, siano ormai non più immaginabili, fermo restando il mantenimento di una politica di costante attenzione e oculata selezione delle voci di spesa.

Il Presidente conclude osservando che, pur con le incertezze e le aleatorietà insite nelle previsioni di scenario, l'Ente può guardare con fiducia al futuro, contando su una base di ritrovata solidità patrimoniale e finanziaria, che lo pone in condizioni di affrontare i compiti istituzionali con serenità e possibilità di concreto sviluppo.

Al proposito, con l'obiettivo dell'ulteriore rafforzamento della struttura patrimoniale dell'Ente, il Presidente anticipa di aver avviato, in collaborazione con il Direttore, primi approfondimenti per valutare la possibilità di investire la liquidità, oggi depositata in conto corrente, per l'acquisto di un immobile da destinare a sede dell'Automobile Club Roma. Essendo ormai imminenti le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, l'ipotesi sarà eventualmente ripresa e approfondita all'esito dell'appuntamento assembleare, fissato per i giorni 15 e 16 aprile prossimi.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente propone di approvare il bilancio dell'esercizio 2018, comprensivo della Relazione del Presidente, degli schemi di



Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario, e della Nota Integrativa; propone, altresì, di destinare l'utile di esercizio di € 1.138.423 a integrale copertura del disavanzo patrimoniale di € 525.327 e di riportare a nuovo l'utile residuo di € 613.069.

Propone, altresì, di convocare l'Assemblea dei soci per l'approvazione del progetto di bilancio per i giorni 10 aprile e 11 aprile 2019, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

Prende la parola il Presidente del Collegio dei Revisori, dott. Gianluigi Barbieri, il quale comunica la rinuncia dell'Organo ai termini previsti dal codice civile per la redazione della propria relazione.

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 2/19

approva le variazioni al budget 2018 come rappresentate nella Relazione del Presidente;

approva il bilancio dell'esercizio 2018;

approva la destinazione dell'utile di € 1.138.423, quanto a € 525.327 a integrale copertura del disavanzo patrimoniale e, quanto a € 613.069 da riportarsi a nuovo;

consegna il bilancio ai Revisori dei conti per la redazione della propria relazione;

convoca l'Assemblea dei Soci, da tenersi presso la sede dell'Ente, il giorno 10 aprile 2019, alle ore 12.00, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 11 aprile 2019, in seconda convocazione, stessa ora, per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018.

Il bilancio dell'esercizio 2018 viene allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante.

(OMISSIS)

A questo punto il Presidente chiede ai presenti se hanno altri argomenti da trattare.



Poiché nessuno degli intervenuti solleva altre questioni, né ha la necessità di prendere la parola, il Presidente saluta e ringrazia tutti per la consueta fattiva collaborazione e dichiara ufficialmente chiusa la seduta alle ore 13.15.

f.to IL SEGRETARIO
(Riccardo Alemanno)

f.to IL PRESIDENTE
(Giuseppina Fusco)

Il sottoscritto Alemanno Riccardo, nato a Roma il 19/07/1968 e residente per la carica in Via Cristoforo Colombo, 269, in qualità di Segretario del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Roma, dichiara che il presente estratto è conforme al verbale della adunanza del 19 marzo 2019 agli atti di questo Ente e che le parti omesse non contrastano con quelle riportate.

**IL DIRETTORE**
Riccardo Alemanno
AUTOMOBILE CLUB ROMA

